

# Rafforzamento degli scambi commerciali e della mobilità verso la Costa Azzurra



Aprire la Calabria alla Costa Azzurra e alle sue enormi potenzialità. È questo l'obiettivo che la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia si è prefissato e che si è concretizzato questa mattina nella sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Camera di Commercio di Nizza-Costa Azzurra che schiude numerose opportunità di sviluppo agli imprenditori che operano nelle tre province dell'area centrale della Calabria.

L'odierno documento è il frutto di una relazione intessuta nel corso degli ultimi mesi con il presidente della CCI Régionale PACA (Provenza, Alpi Costa Azzurra), **Philippe Renaudi**, e con il presidente della CCI Nice Côte d'Azur, **Jean-Pierre Savarino**, oggi in visita in Calabria assieme ad una delegazione dell'ente camerale francese composta anche dal vice presidente della CCI Nice Côte d'Azur, **Cédric Messina**, dal co-presidente della Commissione Internazionale della CCI Nice Côte d'Azur, **Christophe Gamont**, e dalla responsabile dei partenariati pubblici e project manager, **Marie-Laure Mazeau**.

L'accordo mira ad ampliare le aree di conoscenza e le possibilità di intervento nei rispettivi territori aprendo ad una dimensione di collaborazione in ambito europeo per favorire ulteriormente i processi di sviluppo socio-economico e culturale. In questo contesto, la delegazione nel pomeriggio

è stata accompagnata in visita in alcune delle realtà imprenditoriali di maggior successo del territorio e in località simbolo del turismo locale.

Nello specifico, il protocollo d'intesa – sottoscritto dal presidente della CCI Nice Côte d'Azur, **Jean-Pierre Savarino** e dal presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, **Pietro Falbo** – impegna gli enti a collaborare per lo scambio e la diffusione di best practices, a coinvolgersi reciprocamente nelle manifestazioni di interesse e nelle call europee che prevedono la presenza di partner di diversi Paesi dell'Unione europea in caso di temi che possono essere di comune interesse e a favorire la conoscenza dei sistemi produttivi locali al fine di individuare possibili occasioni di scambio e di relazione commerciale tra le imprese dei rispettivi territori.

Un capitolo del documento è poi dedicato alla promozione di studi, analisi di fattibilità tecnico-economica e progetti per migliorare le condizioni dei trasporti aerei, marittimi e terrestri di persone e di merci tra le rispettive aree. All'iniziativa, non a caso, è stata presente anche la responsabile Marketing Aviation di Sacal, **Tiziana Ferragina**.

Coinvolta anche l'Università degli studi Magna Grecia di Catanzaro, presente con studenti dei corsi di laurea in Economia Aziendale e Organizzazione dell'Amministrazione Pubblica e Privata coordinati rispettivamente dalla professoressa, **Antonella Silvestri**, e dal professor **Rocco Reina**. Hanno partecipato, inoltre, all'iniziativa i docenti del corso di laurea in Organizzazione aziendale, **Marzia Ventura**, e di lingua Francese, **Fernanda Tassoni**. Una occasione importante per far conoscere agli studenti il sistema camerale, anche in considerazione del fatto che il documento intende promuovere gli scambi pedagogici tra istituzioni, associazioni e imprese dei rispettivi territori per favorire eventuali collaborazioni nel settore dell'insegnamento professionale e universitario.

L'incontro è stato aperto osservando un minuto di silenzio in ricordo dell'ex presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. «Oggi inauguriamo un nuovo approccio che apre la Calabria a potenziali collaborazioni in ambito europeo» ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, **Pietro Falbo** a margine della sottoscrizione del protocollo d'intesa. «Abbiamo deciso di capovolgere il punto di vista, portando direttamente sul territorio gli enti deputati alla promozione e agli scambi commerciali. Quale migliore biglietto da visita se non le eccellenze che caratterizzano i nostri territori? La Calabria è una terra ricca di storia, ha un invidiabile patrimonio naturalistico e culturale e un robusto tessuto imprenditoriale ben radicato sul territorio. È questo il nostro volto migliore e quello che dobbiamo mostrare all'estero. Voglio ringraziare l'intera delegazione della Camera di Commercio di Nizza-Costa Azzurra, oggi in visita in Calabria. La loro presenza qui non è affatto scontato, è indice al contrario di una crescente attenzione nei confronti della Calabria».

«Voglio, innanzitutto, ringraziare il presidente della Camera di Commercio Pietro Falbo del suo invito. Per la Costa Azzurra l'Italia è un partner molto importante». È quanto ha dichiarato il presidente della CCI Nice Côte d'Azur, **Jean-Pierre Savarino**. «Nel 2021, a titolo d'esempio, l'Italia ha rappresentato il 21% delle importazioni nella provincia delle Alpi marittime, quindi questo protocollo è una naturale conseguenza che risponde a sfide comuni e a progetti basati su interessi condivisi. Siamo accomunati dall'orografia del territorio, anche le Alpi marittime sono caratterizzate dalla presenza di montagne e pianure. Questo ci impone la necessità di stringere legami, anche sotto il profilo dei trasporti. Anche noi abbiamo una economia basata sul turismo ed è quindi logico intrattenere scambi. Non dimentichiamo la sfida della formazione dei nostri giovani e le azioni in favore del patrimonio culturale e naturale. Questo sviluppo, soprattutto, quando si parla di sviluppo marittimo deve contemplare la

tutela e la salvaguardia della natura che è parte della ricchezza dei nostri territori».

«La delegazione della Camera di Commercio di Nizza Costa Azzurra è ospite graditissima e noi siamo felici di averli con noi» ha dichiarato il sindaco del Comune di Catanzaro, **Nicola Fiorita**. «Permettetemi di far coincidere il mio saluto con un sentito ringraziamento al presidente della Camera di Commercio Pietro Falbo. Questo incontro, da lui voluto e organizzato e la presenza di questi ospiti, sono un segno molto importante per la città di Catanzaro. Credo che il nostro territorio abbia assoluta necessità di questo: di aprirsi agli scambi, di implementare le relazioni con l'estero, di farsi conoscere. So che il presidente della Camera di Commercio con la sua lungimiranza e la sua forza già considera quel può generare in prospettiva questo incontro. Abbiamo tanto da offrire ma anche tanto da apprendere in termini di esempi e di modelli. Penso a una delle sfide principali per noi che è la realizzazione di un porto turistico. Dall'esperienza maturata in un luogo come la Costa Azzurra abbiamo molto da apprendere».





